



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO I

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985 concernente “Modalità di attuazione dell’art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 – Contributi a favore dello spettacolo, in base alla quale i contributi a favore degli organismi produttori di spettacolo non vanno assoggettati alla verifica di cui all’art. 48 bis;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dip. RGS – relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell’art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", c.d. “cronoprogramma”;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M 25 ottobre 2021, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal successivo D.P.C.M. del 24 giugno 2021, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2022, rep. n. 5, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Cultura in data 19 gennaio 2022 al n. 22, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314

PEC: [mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-s.servizio1@beniculturali.it](mailto:dg-s.servizio1@beniculturali.it)



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO I

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01);

VISTA la legge del 22 novembre 2017, n. 175, recante "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia";

VISTO il decreto ministeriale n. 18 del 19 gennaio 2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per la Danza, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2022;

TENUTO CONTO che l'articolo 44 del D.M del 27 luglio 2017 modificato dal D.M del 25 ottobre 2021, dispone che il Ministero della Cultura, tramite la Direzione Generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale;

VISTO, in particolare, il comma 6 dell'articolo 44 del D.M 25 ottobre 2021, il quale prevede che *"entro 60 giorni dalla scadenza annuale per la presentazione dei progetti, il Direttore generale Spettacolo, effettuata la verifica istruttoria delle domande pervenute e, tenuto conto del numero delle medesime, dei deficit e dei costi dei programmi presentati, nonché delle risorse destinate al settore dei progetti speciali in sede di riparto annuale del Fondo unico per lo spettacolo, sottopone le iniziative progettuali alle commissioni consultive competenti per materia. Sulla base dei criteri di cui al comma 3, le commissioni consultive competenti per materia esprimono un parere in merito all'individuazione delle istanze da ammettere a contributo"*;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16.02.2021 al n. 295;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50 - con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale 25 febbraio 2022, rep. n. 84, recante "Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2022", in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, per l'anno 2022, ed in particolare complessivamente sono destinati ai Progetti Speciali per l'anno 2022 euro 4.000.000,00;

VISTA la nota del Direttore Generale per lo Spettacolo del 1° marzo 2022, con la quale viene comunicata la disponibilità di un budget destinato al sostegno dei progetti speciali in ambito di danza pari ad € 250.000,00;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314

PEC: [mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-s.servizio1@beniculturali.it](mailto:dg-s.servizio1@beniculturali.it)



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO I

CONSIDERATO che risultano pervenute alla Direzione generale Spettacolo, ai sensi e nei termini previsti dell'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, così come modificato dal decreto ministeriale 25 ottobre 2021, n. 28 istanze per Progetti Speciali danza;

EFFETTUATE le verifiche di ammissibilità, nel rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi, richiesti dalla citata disposizione normativa;

ACQUISITO il parere espresso dalla Commissione Consultiva per la danza nella seduta del 14 marzo 2022, relativamente all'individuazione e all'assegnazione delle risorse ai progetti speciali presentati dagli organismi per le attività di danza;

## DECRETA:

### Art.1

Ai sensi dell'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, così come modificato dal decreto ministeriale 25 ottobre 2021, e all'esito delle verifiche di ammissibilità e delle valutazioni effettuate dalla Commissione Consultiva per la danza nella seduta del 14 marzo 2022, sono assegnati contributi per **PROGETTI SPECIALI per attività di DANZA**, in favore dei 9 organismi di seguito elencati, per un importo complessivo pari ad euro € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00 euro):

Soggetto	Città	Progetto	Contributo
Cdtm circuito campano della danza	Napoli	Progetto Speciale 2022	€ 25.000,00
Daniele Cipriani entertainment	Ariccia	Roberto Capucci; L'Uomo che danza	€ 35.000,00
Fondazione CRT Centro Ricerche Teatrali / Teatro dell'Arte	Milano	Arcipelago. Gestì, suoni, azioni tra città e natura	€ 28.300,00
Laagam	Milano	Castelascolta	€ 1.700,00
Ijshaamanka	Pergola	D.I.C.O.	€ 25.000,00
Associazione Enti Locali per le Attività Culturali e di Spettacolo	Cagliari	Progetto Speciale 2022	€ 25.000,00
Anghiari Dance Hub	Anghiari	Anghiari Dance Hub	€ 25.000,00
Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni	Firenze	Atlante virtuale sull'arte italiana attraverso il gesto	€ 60.000,00
Ass.Cult. Armunia Festival Costa degli Etruschi	Rosignano Marittimo	Tre baci per Micha	€ 25.000,00



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314

PEC: [mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-s.servizio1@beniculturali.it](mailto:dg-s.servizio1@beniculturali.it)



# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO I

## **Art. 2**

L'erogazione dei contributi assegnati con il presente decreto è subordinata alla disponibilità delle risorse di bilancio ed alle modalità di rendicontazione stabilite.

Gli impegni di spesa verranno autorizzati in base agli stanziamenti di bilancio disponibili e saranno assunti sul cap.6624 PG 1 in base all'esigibilità dell'obbligazione.

## **Art.3**

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

## **Art.4**

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Antonio Parente)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314

PEC: [mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-s.servizio1@beniculturali.it](mailto:dg-s.servizio1@beniculturali.it)